
Giovanni Paolo I: domani concelebrazione a Canale d'Agordo presieduta da mons. Perego nel 42° anniversario dell'elezione

Sarà l'arcivescovo di Ferrara-Comacchio, mons. Gian Carlo Perego, a presiedere domani, mercoledì 26 agosto, la concelebrazione a Canale d'Agordo, in occasione del 42° anniversario dell'elezione di Albino Luciani al soglio di Pietro. La messa sarà celebrata alle 16.30, nella piazza del paese dove Giovanni Paolo I nacque il 17 ottobre 1912. Mons. Perego è stato invitato a presiedere la celebrazione dal vescovo di Belluno-Feltre, mons. Renato Marangoni, volendo richiamare il fatto che Papa Luciani sempre ricordò di essere stato figlio di emigranti. E mons. Perego dal 2006 al 2015 è stato prima collaboratore e poi direttore generale della Fondazione Migrantes della Cei e dal 2012 consultore del Pontificio Consiglio della pastorale per i migranti e gli itineranti. Luciani il 18 settembre 1970 scriveva: "Mia madre, da ragazza, ha lavorato in una fabbrica svizzera. Il papà, quand'ero fanciullo, lavorava in Svizzera da muratore. Ricordo quando il papà, di primavera, ripartiva da casa con la sua valigia e la tristezza di quei momenti. Ricordo come venivano lette e commentate le sue lettere. In una parola, ho visto e vissuto il dramma della emigrazione. Per questo è con tenerezza e viva comprensione che mando il mio cordiale saluto e che formulo i miei auguri per le famiglie che rivivono oggi quanto la mia famiglia ha provato ieri". E il 2 settembre 1978 così si rivolgeva agli emigranti veneti in Svizzera: "... Mi ricordate che mio padre, mia madre e mia sorella furono, come voi, emigranti in Svizzera".

Alberto Baviera